Martedì 21 Agosto 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 200.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

La rivista passata dal Re alle truppe di Roma.

Roma, 20. — Stamane, il Re passò in rivista le truppe del presidio sui Prati di Castello.

Il Re uscì in vettura dal Quirinale alle ore 6. Accompagnavano il Re i generali Brusati e Savini. Scortavano la vettura reale sei corazzieri: la precedevano due staffette.

Il Re entrava nella caserma Principe di Napoli, ove era ricevuto dal Ministro della guerra e da alcuni generali; egli vestiva la bassa tenuta di generale.

Montato a cavallo, si recava — scortato da 20 corazzieri e seguito dal suo brillante stato maggiore — in Piazza d'Armi, dove lo attendevano il generale Tournon, comandante il corpo d'armata e tutta l'ufficialità del presidio.

Dopo la rivista, il Re fece manovrare alcuni battaglioni.

Tutti i reggimenti sfilarono magnificamente.

Nonostante l'ora assai mattutina, parecchia gente assistette alla rivista, applaudendo calorosamente il Sovrano.

Finito lo sfilamento, le truppe lasciarono Piazza d'Armi rientrando per Porta Angelica.

Rimase solo il 64.o fanteria, formato su due battaglioni; il re assistette alle diverse manovre, quindi si ritirò, dopo aver espressa la sua soddisfazione per il contegno delle truppe al generale Tournon.

La folla, diventata straordinaria, tanto che si dovettero fare i cordoni, al passaggio del re gli fece una ovazione. Un gruppo di popolane gridò: — Viva vostra madre nostra regina!

Un incidente. Allorchè il Re faceva il suo ingresso nella Piazza d'Armi seguito dallo stato maggiore, un cavallo montato da uno degli aiutanti di campo di servizio, un ufficiale dell'armata, si è imbizzarrito ed ha gettato in terra il cavaliere. Si è dovuto cambiare il focoso destriero con altro di un ufficiale dei carabinieri e così l'ufficiale, che nella caduta non aveva riportato alcun danno, ha potuto raggiungere il seguito reale.

Un vecchio, vestito da garibaldino, voleva consegnare una lettera al Re. Il garibaldino è l'ex capitano delle guide di Garibaldi, Francesco Luigi Rossi.

Nella domanda, che venne ritirata dal vice-ispettore di sicurezza, avvocato Piano, addetto al servizio del Re, il Rossi rivolge al Re i suoi lamenti per essere stato dal Sindaco di Roma affidata alla Congregazione di carità la distribuzione dei sussidi ai veterani: e forse, quel veterano non ha torto!

Notizie varie intorno ai nostri Sovrani.

Si dice che il Re introdurrà notevoli economie nell'amministrazione della Casa Reale.

Intanto ha deciso di diminuire di 50 cavalli le scuderie reali a Roma.

— E' probabile che prima di partire il Re riceva una Commissione della colonia romagnola di Ostia che continuerà a proteggere, memore della benevolenza che per quei lavoratori aveva Re Umberto.

— Il Re ha ricevuto ieri il tenente colonnello Da Chaurand e il capitano Ferigo, udinese, che rappresenteranno l'Italia nello stato maggiore del maresciallo Waldersee.

— La Regina ha ricevuto ieri il comm. Colmayer, prefetto di Roma.

Le missioni speciali all'estero.

Roma, 20. I ministri Saracco e Venosta ebbero un lungo colloquio intorno alla nomina delle missioni speciali all'estero per annunziare alle varie Corti l'assunzione al trono di Vittorio Emanuele III.

Le missioni saranno presiedute da un generale o dall'ambasciatore, e composte di ufficiali appartenenti alla Casa militare del Re.

La preghiera della Regina e il Vaticano.

Scrive il *Messaggiero*:

Per le anime pie, il maggior conforto sta nella preghiera.

Margherita di Savoia, atrocemente colpita dal dolore, prega ferventemente ed al suo affettuoso e commovente invito, tutti i credenti si sono inginocchiati con lei dinanzi a Dio.

Solo chi sta nel Vaticano è rimasto freddamente impassibile dinanzi alla sciagura di un'augusta povera donna, e ricorrendo ad astruse ragioni di liturgia, fa sapere che la preghiera della regina non può essere approvata dalla suprema autorità ecclesiastica.

Dunque vi è una burocrazia anche per la religione, e se non passano per la sua trafila, le preghiere che partono spontanee dai cuori, non potrebbero mai arrivare in cielo? Dunque lassù vi sarebbero degli uffici di revisione nei quali si scarterebbero le preci che non portano il timbro, non gratuito, del Vaticano?

Quale miseria!

— E' roba da preti! — Si dice da molti.

— Non è vero. Sarebbe un'ingiustizia confondere in un solo giudizio i soldati coi loro generali.

I preti anzi si sono portati bene, da veri sacerdoti cristiani: col loro consenso, e in molti casi per loro invito, la preghiera della regina è stata recitata in quasi tutte le chiese: non lo sarà più da oggi, ma non già per volontà dei preti e solo a causa della implacabile disciplina alla quale sono soggetti.

Non si dia dunque la colpa a chi non ne ha e non la merita: il male non viene dalla coda, ma dalla testa.

—

A San Casciano Bagni, essendosi il parroco della cattedrale rifiutato di recitare la preghiera della Regina, tutta la popolazione, tutti i bagnanti — compresi parecchi sacerdoti — si raccolsero in aperta campagna, dinanzi ad una croce che sorge presso il paese, e divotamente la recitarono.

Andrea Cantalupi, nel *Mattino* di Napoli, riferisce quanto gli ebbero a dire: che cioè nella preghiera della Regina si trovino gli elementi di due proposizioni ereticali: per esempio, il criterio della espiazione non vi è inteso nel vero significato e nei veri termini voluti dalla Chiesa; e nella invocazione al sangue del Re ucciso è qualche cosa che, a rigor di parole, la Chiesa non può ammettere.

Ma — soggiunge — il *praeter intentionem*, come vi ho detto, non doveva esser punto considerato? A chi era lecito ammettere in un'anima così infiammata di vera fede e nutrita di sincera devozione il proposito di offendere anche la men severa delle religiose prescrizioni? Ed era da pretendere che su di un cuore esulcerato di dolori senza nome, la mente esercitasse una così scrupolosa vigilanza da impedire di tradurre in parole un palpito, un impeto non in tutto conforme alla più severa disciplina liturgica?

Tumulti e fermento in quel di Palermo,

per gli ostacoli di un arciprete.

Palermo, 19. — Nel Comune di Santo Mauro si celebrarono solenni funerali per Umberto I, ma l'arciprete impedì che si pronunziassero discorsi in chiesa. La popolazione eccitata fece allora una dimostrazione ostile gridando: «Abbasso l'arciprete». Alcuni parenti del prete estrassero le rivoltelle, minacciando i dimostranti. Essi furono, però, subito arrestati. Perdurando l'eccitazione degli animi, il delegato di P. S. fece sciogliere il corteo.

Ciò che dice il parroco di Magenta.

Il *Tempo* di Milano pubblica oggi una intervista con Don Tragella, dottore in teologia preposto a Magenta, circa la proibizione della preghiera della Regina. Don Tragella, di cui è nota l'affettuosa devozione verso la regina madre, afferma che la preghiera non poteva venire licenziata dall'autorità ecclesiastica, per manifeste inesattezze teologiche; giustifica però il vescovo Bonomelli che per sentimento di pietà, approvò la preghiera.

La parola dei Vescovi.

Si dice che parecchi vescovi, tra cui quelli di Piacenza e Pontremoli (Scalabrini e Fiorini), non abbiano nascosto al Vaticano la penosa e dolorosa impressione prodotta nei loro diocesani dal comunicato pontificio, riguardante la preghiera della Regina e i funerali di Re Umberto.

La preghiera si reciterà a Roma.

A Roma si organizzano pel 29 corrente — un mese dalla morte di Umberto — delle riunioni di popolane per cantare la preghiera della Regina. Si vuol dare a ciò il carattere di protesta contro il comunicato del Vaticano, che l'*Avanti* stesso chiama crudo e molto sintomatico.

—

In risposta al comunicato del Vaticano si prepara una grande dimostrazione italiana pel 20 settembre.

Un'interrogazione di Bovio.

Si vocifera che Bovio interrogherà il governo sull'ultimo noto comunicato pontificio.

Per ora non ci minaccia la fame - La coltura del grano si è resa compensativa stabilmente.

Non sono trascorsi molti anni, e moltissimi dei viventi lo possono ricordare, fu generale l'allarme per la sovrabbondanza enorme nella produzione del grano delle terre Americane, di modo che, agronomi ed economisti valenti, consigliavano a restringere, e di molto, l'area a grano per sostituirvi i foraggi e quindi la produzione dei latticini e della carne.

Sotto l'impressione del riversarsi crescente della cornucopia americana, furono escogitate delle leggi, tutt'ora vigenti, per difendere col dazio d'importazione, la straordinaria concorrenza delle terre vergini del Nord-America, delle Indie ecc. ecc.

Circa vent'anni sono fu pubblicato qui nel Veneto un grosso libro, il cui autore per incarico d'un illustre economista, Senatore del Regno e grande industriale, ora defunto, aveva studiato sul luogo la questione del grano nel Far-West d'America.

Quel libro ebbe successo e fu di grande sconforto l'impressione ch'esso destò, poichè concludeva, dopo un esame della potenzialità ed estensione di produzioni di quelle terre, mercè l'immigrazione sempre crescente, che avrebbe colla concorrenza costretto al fallimento l'agricoltura europea, ed alludeva all'epoca in cui saremmo andati in America a scrivere la Storia d'Europa!..

Della grande questione se ne occupò con studio severo e pacato anche il senatore Lampertico, il quale raddolcì i timori per la nostra produzione granaria, ed il lavoro dell'illustre economista, valse ad infondere un po' di conforto agli agricoltori italiani.

Però, la detta questione mantiensi tutt'ora seria sotto varii aspetti.

E' vero che i miglioramenti agrarii valgono ad accrescere la produzione granaria; ma codesti sono provvedimenti localizzati che poco influiscono sul grande mercato mondiale, almeno nell'epoca attuale.

La grossa questione vuolsi esaminata più latamente.

Ed in primo, la tanto minacciata concorrenza del Far West, riducendosi in termini molto più ristretti di quelli presentatici dall'autore del sopra accennato libro, non può ridestare i timori sorti allora che esso vide la luce.

La produzione granaria di quelle vastissime regioni, in quest'ultimo trentennio fu anzi provvidenziale, poichè l'Europa sarebbe andata soggetta a terribili crisi, senza il soccorso dei grani d'America, ma, ripetiamo non possono più questi incutere timore, quantunque innegabilmente la coltura del grano costà si possa maggiormente estendere. Ma di fronte all'aumento di produzione, sta anche l'accrescimento del consumo.

Di più, havvi un altro fattore, che modera la produzione granaria, da cui altresì la concorrenza sui mercati d'Europa, e questo fattore è la varietà di colture che viene a stabilirsi sulle istesse terre in cui si coltivano esclusivamente granaglie.

La cerealicoltura è sempre esclusiva ovunque si pongono a coltura nuove terre, imperciocchè i cereali di più pronto compenso.

Le piante industriali, le foraggere, l'arboricoltura non può succedere se non dopo un periodo, più o men breve, di cerealicoltura.

Laonde in Egitto è già avvenuto che si estenda la coltura del cotone a detrimento anche talvolta del principe dei cereali.

Sempre si è verificato che una coltura più redditiva s'impone alle precedenti, se non sopprimendole del tutto, ma limitandole e trascurandole.

L'uomo in ogni dove, in tutte le civiltà, tende alla esagerazione. Il calcolo sereno, previdente è eccezione. Il futuro preocupa limitatamente. L'oggi assorbe gran parte del pensiero e dell'azione.

L'Algeria e la Tunisia, riprendendo l'argomento, hanno quasi abbandonato del tutto la coltura del grano per dedicarsi a quella più proficua della vite, ciò che secondo i calcoli di Crookes, sottrae circa due milioni di ettolitri sulla produzione africana.

L'Africa meridionale è tuttora importatrice di grano, e si rileva che la superficie di terreno cui essa può destinare alla coltura dei cereali non giungerà forse al milione di ettolitri.

Si è pensato da tempo alla possibilità di ritrarre larghe produzioni cerealine dalle fertili plaghe ove prospera il banano, ma si ebbero le prove convincenti che dove alligna codesta fruttifera, il grano deperisce. E poi se anche da codeste regioni si giungesse ad ottenere copia di grano, lo immagazzinamento di queste torna praticamente quasi impossibile a cagione degli insetti.

L'Africa adunque pare destinata a non poter largamente contribuire alla esportazione agli altri continenti.

Nell'India, sembra che la produzione frumentaria vada restringendosi, poichè nel 1895 la vediamo discesa a 8 milioni di ettari con una produzione di 67 milioni di ettolitri, la massima parte dei quali viene consumata sul luogo. Sendochè le Indie hanno un eccessivo aumento di popolazione che viene calcolato a tre milioni all'anno, così il mercato mondiale poco o punto può attendere da quel paese in cui periodicamente d'altronde si manifesta il triste fenomeno della fame.

Un paese su cui il mercato può fare un più largo assegnamento, è certamente l'Australia. Le condizioni di clima però non permettono la coltura del grano che in una zona, non larga, lungo il litorale meridionale, il quale si calcola a 20 milioni di ettari.

Nella provincia di Victoria, dice il Crookes, l'esperimento colturale del grano non riuscì incoraggiante, poichè i raccolti furono decimati dalla ruggine

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 19

RIMO TURRALBA
(ARTURO T. LAMBRI)

Amore triste

Chi era?

Se io non l'avessi riconosciuta alla sua corporatura sottile e flessuosa, i battiti violenti del mio cuore m'avrebbero certamente rivelato chi era essa

Alzò il velo, ell'era pallida come una morta; passò davanti a me senza dirmi una parola, con uno sguardo triste e fiero nel tempo stesso

Pareva in preda ad una violenta agitazione. Si vedeva che la sola volontà l'aveva sostenuta fino in casa mia, ma che ella era allo stremo delle forze.

Ella cadde, piuttosto che sedersi, su di una sedia, prorompendo in lagrime e coprendo il suo viso colle mani.

Io fui commosso ed andai verso di lei.

Ma il ricordo delle sue avventure galanti e delle brutali espressioni dettami da Cesare, si offerse alla mia mente e pose come una barriera fra me e lei. Retrocessi e freddamente le dissi:

— Posso sapere, o signora, a che cosa debbo l'onore della vostra visita?

— Ed avete coraggio di domandarmelo?

— Sì, o signora — ripresi inperturbabile.

— Allora, Armando, — riprese singhiozzando — sarebbe stato più leale il dirmi che voi non volete più vedermi; forse io mi sarei rassegnata pensando che io mi allontanava da voi colla vostra stima, ma opprimermi così col vostro disprezzo, farmi soffrire in tal modo, è orribile, e un giorno, forse, ve ne pentirete.

Vi fu un istante di pausa. Questo bastò a dissipare nell'animo mio ogni e qualunque prevenzione, e ritornando verso di lei, le dissi con voce commossa;

— Lidia, perdonatemi.... Su via non piangete... se sapeste come ho sofferto ieri a sera...

— Voi?... ed io!.... Ma se non avessi sofferto come sarebbe possibile che io fossi quì? Sì, voi vi meravigliate molto del passo che ho ardito di fare. D'altronde preferisco sempre le vie dirette per giungere al mio scopo.

Se io sono venuta da voi, si è perchè desidero delle spiegazioni sulla condotta da voi tenuta ieri sera al teatro Valle. Io vi stimo ancora troppo per credervi capace di aver agito freddamente e senza averne avuto una causa. D'altra parte mi avevate visto, era quindi vostra intenzione di farmi intendere ciò... che avete detto?

Rispondete?

Io ero rimasto silenzioso, mille e varie idee turbinavano nel mio cervello e appena potei dire....

— Credetemi, signora....

— Suvvia parlate senza reticenze e colla stessa franchezza con la quale io vi parlo.

Avete qualche cosa a rimproverarmi? Ditemelo.

Oh! ciò mi dà una ben poco lusinghiera idea del vostro grande e ardente amore.

Non erano scorse poche ore, dacchè vi aveva confidato più di me stessa, il mio onore, che voi, con una condotta indegna di un gentiluomo, mi avete fatto pentire d'aver avuto in voi tanta fiducia.

Se aveste avuto dei rimproveri a farmi dovevate francamente dirigervi a me, vi avrei risposto, credetelo, con pari franchezza; non lo avete fatto, dunque sono indegna persino delle vostre rimostranze?

Ella aveva detto ciò senza ombra di risentimento, ma piuttosto con una lieve tinta di malinconia che commoveva.

No, Lidia sentite.... cioè senti — le risposi con uno slancio di passione irrefrenabile e quindi sincero — tu non sai come ti amo, e fino a qual punto, o forse non lo saprai mai. Che vuoi ch'io ti dica per scusarmi della scena ignobile che ti feci subire ieri a sera. Tu non conosci a fondo il mio carattere, tu non puoi quindi sapere le strane anomalie di esso. Sì io mi riconosco colpevole, vile, tuttociò che vuoi. Mi umilio innanzi a te, in cui ho riposto la mia vita, ogni mia gioia, ogni mia speranza. Un dubbio solo elevato sopra di te, turba il mio cervello, sconvolge la mia ragione.

— Ci siamo finalmente; hanno dunque insinuato dubbi nell'animo tuo.... dubbi sopra di me, non è vero? Quali?.... dimmeli? parla; voglio saperli, debbo conoscerli....

Con un moto repentino mi prese ambedue le mani e fissando i suoi begli occhi, ancora umidi, ne' miei, mi disse con voce vibrante:

— Che cosa puoi tu rimproverare a me? che cosa ti ho fatto, perchè tu abbia dovuto trattarmi come.... come una donna qualunque?

— Io nulla ti rimprovero.... è la società in cui vivi che.... ti accusa.

— E di che cosa mi accusa la società in cui vivo? Suvvia parla.

— Mio Dio, mi fai domande troppo categoriche alle quali mi è impossibile rispondere,

— Ma io debbo, voglio sapere che cosa si dice sul mio conto da questa depravata società che si chiama gran mondo. — Oh! non è nè la prima volta, nè sarà l'ultima, che giungono alle mie orecchie delle accuse, e so anche quali sono e da chi vengono formulate. E tu vi hai creduto, non è vero?

Qualunque cosa venissero a raccontarti d'infame, di vile, di turpe su di me tu vi crederesti non è vero? Che! tu chini la testa..., non rispondi!... Dio mio egli vi crederebbe!... Guardami, Armando e poi dimmi se io mento.

Tu non conosci la società in cui vivo. Tu non sai quale e quanta forza d'animo debba avere una donna, un povero essere debole, per lottare ogni giorno, ogni ora, ogni minuto, contro le insidie, gli agguati che le tendono tutti i componenti di questa società ipocrita e corrotta; sì poichè uomini e donne non perdonano, le ultime specialmente. E quel che è peggio, è nei nostri salottini eleganti adorni di mille fronzoli, di mille bazzecole che la moda ha messo in voga, che si cospira, che si abbatte, che si annienta, come nulla fosse, la reputazione, la meglio corazzata contro gli attacchi nascosti, velati, della nostra società. — Ti parrà strano non è vero? Eppure è così nè più, nè meno. — Ho avuto la sfortuna di nascere bella, ricca e per conseguenza invidiata. Ed è appunto per ciò che io debbo e dovrò sempre soffrire. Ma anche il soffrire però, deve avere un limite.

Sono stanca, sai, stanca di queste lotte accanite che spossano il mio organismo, e la mia ragione si ribella. Non voglio più esserne la vittima.

(Continua).

e da altre cause meteoriche, da cui risultò che il reddito netto fu al disotto di 4 Ettol. per ettaro!...

(Continua).

Cronaca Provinciale

Porcia di Pordenone.

Dodici casolari rimasti preda del fuoco.

20 agosto. — Nella frazione di Pieve si incendiarono dodici casolari coperti di paglia. Nessuna vittima.

Il danno complessivo è di circa lire 15 mila.

Sul posto si trovano le autorità e parecchi carabinieri.

Pordenone.

Cose militari. — *20 agosto. (B).* — Questa mattina per la prima volta, alle ore 5, partirono i bersaglieri formanti la compagnia di ciclisti. Bellissimo spettacolo.

— Continuano le esercitazioni, e fra giorni incominceranno le manovre, delle quali terrò informata la *Patria del Friuli* a mezzo di questo Comando Generale, ove sono sempre cortesemente accolto.

Sull'ufficio postale. — Riuscirò noioso, ma torno alla carica a proposito dell'ufficio postale.

Si provvede sì o no, onde anche il primo piano del cosidetto palazzo Poste e Telegrafi sia adibito, mediante scala interna, all'ufficio sottostante?

L'egregio capo ufficio sig. Iadri continui ad insistere, e chi sa che forse non si riesca nell'intento!

Alla stazione ferroviaria. — Conosco per prova la taccagneria di quei signori della ferrovia; pure pregherei l'egregio Capostazione pel collocamento del tante volte raccomandato orologio nell'atrio della stazione stessa.

Concerto militare. — Molta gente iersera al Caffè della stazione, ove suonava la banda del Reggimento Guide. Si raccomanda però migliore servizio, cosa che non si dovrebbe dire al ben noto conduttore.

La piaga dell'accattonaggio. — Ogni lunedì sento dai nostri negozianti fare dei lagni a cagione dell'accattonaggio.

Quando risolveranno di riunirsi e stabilire di pagar un quota mensile alla Congregazione di Carità, che poi essa penserebbe alla distribuzione dei sussidii, con maggior utile dei poveri stessi e sollevando da una grande seccatura gli esercenti?

Lavoro necessario. — Vi è assoluta necessità che si provveda per un pisciatoio in Bossina, nè la spesa può essere rilevante. Si provveda adunque e al più presto.

Aviano.

Musica. — *20 agosto. (Semper).* — Iersera l'ottima fanfara del Regg. Cavalleria Firenze (9) diede il suo primo concerto nella piazza di questo Capoluogo. L'esecuzione fu veramente inappuntabile e riscosse le generali approvazioni. Sarebbe però desiderio della cittadinanza che il concerto stesso avesse luogo d'ora in poi dalle 8 alle 9 1/2 anzichè dalle 6 alle 7 1/2 pom. All'egregio sig. Generale Comandante della Brigata, giro la preghiera.

Festeggiamenti. — Le grandiose feste di beneficenza che dovevano aver luogo l'8 sett. p. v. si daranno invece la Domenica 2 detto mese. Ciò anche per non danneggiare i festeggiamenti di Maniago indetti per l'8. — Ve ne comunicherò presto il programma.

Verzegnis.

Per il defunto Re. — *18 agosto.* — Quando il 30 luglio si sparse in paese la ferale notizia dell'assassinio dell'Augusto nostro Re Umberto I, in segno di lutto si chiusero immediatamente le scuole, fu esposta al Municipio la bandiera del Comune abbrunata e furono dati ordini perchè subito si suonassero le campane sia della parrocchia come quelle delle filiali e che queste avessero seguitato a suonare a più riprese per tre giorni consecutivi; che fosse spedito dal sig. Sindaco a nome del Comune un telegramma di condoglianza al Ministro della Real Casa, ciò che fu tutto puntualmente eseguito.

Fra Municipio e clero si accordarono di celebrare un ufficio funebre nella Chiesa Parrocchiale nel giorno 4 agosto alle ore 9 ant.

E in detta mattina tutti si astennero dalle loro occupazioni. Il corteo giunse in Chiesa in quest'ordine: Scolaresca con bandiera, accompagnati dai signori Maestri e signora Maestra, Consiglio Comunale quasi al completo, coll'egregio sig. Segretario e bandiera abbrunata, R. Giudice Conciliatore, Società Operaia, oltre ad un gran numero di popolo.

Vi intervennero anche dei signori Triestini che qui si trovavano in villeggiatura,

La chiesa era parata a lutto; nel mezzo s'ergeva un catafalco con stemma Reale, trofei d'armi, molti vasi di fiori artisticamente distribuiti, vari ceri accesi e due belle corone di fiori freschi,

Terminata la messa e prima delle esequie il M. R. Vicario dirigente questa parrocchia (in assenza del Parroco allontanatosi da circa un anno per malattia) disse brevi e commoventi parole elogiando l'Augusto Re Buono e Leale rapito anzi tempo da mano infame all'affetto della sua Augusta Consorte, della Real Casa tutta e a quello di tutto il suo popolo. Terminò esortando a rispettare tutte le autorità costituite, perchè tutte provengano da Dio. Invocò da ultimo pace all'anima del compianto Sovrano e la protezione del Cielo sul nuovo Monarca Vittorio Emanuele e su tutta la Real Casa di Savoia.

La mesta cerimonia ebbe termine colle esequie e la benedizione al catafalco.

Dal Municipio fu incaricato il deputato onor. Valle Gregorio di rappresentare il Comune ai solenni funerali in Roma.

Nel mentre a Roma si facevano i solenni funerali, furono di nuovo a più riprese suonate le campane.

Pontebba.

Incendio. — Iermattina alle sei un telegramma da Dogna avvertiva ch'era scoppiato un incendio in una casa della frazione di Vidali.

Con una prontezza degna d'ogni elogio si recarono a gran trotto sul posto distante 8 km. i nostri pompieri con due macchine guidati dal loro capo signor Cesare Englaro.

La loro opera fu proficua, perchè il fuoco fu limitato ad un solo fabbricato che però ebbe il tetto e tutte le suppellettili distrutte. Il danno si calcola di circa duemila lire.

Ampezzo.

Brutto accidente.

L'altra sera il sig. Tivoli Arone, banchiere triestino qui in villeggiatura colla famiglia, recavasi con una ragazzina a raccogliere funghi nella località detta *Chiamesans*, un chilometro e mezzo lungi dall'abitato. Nel discendere una piccola riva, sfortunatamente sdrucciolò, riportando grave frattura alla gamba sinistra. Giunta la notizia in Ampezzo, portata dalla fanciulla, si recarono tosto sul luogo con carrozza il medico dott. Cefis, il sig. Tobia Nigris e la signora Tivoli, tutta contraffatta e pallida dal dolore. Frattanto si mandò pel sig. Martina, ispettore forestale che presiedeva ai lavori di rimboschimento li presso, e dietro a lui giunsero sul luogo della disgrazia il sindaco, l'agente delle imposte, il sacerdote Erm. Bullian ed altri amici e concittadini dell'infermo. Prodigat gli le prime cure, fu alla meglio adagiato su di un materasso disteso sopra una scala a piuoli, e dai presenti portato fino alla strada nazionale, dove lo attendeva un carro che lo trasportò all'albergo. Nel domani il dott. Cefis in compagnia del dottor Carlo Nigris e del suo figlio Cecchino, laureato testè a Bologna, riscontrata una frattura composta della tibia e del perone, passarono alla fasciatura della gamba offesa.

Maestro decorato. Al maestro elementare superiore sig. Giov. Batista De Caneva venne conferita con decreto reale dell'anno scorso, la medaglia di bronzo dei benemeriti dell'istruzione popolare e l'altr'ieri soltanto gli venne fatta solenne consegna. Parlarono il Sindaco, il cav. Cancellieri, l'avv. Michele Beorchia Nigris, e rispose commosso il maestro De Caneva.

Codroipo.

Festeggiamenti e Mostra Bovina, 2, 3 e 4 settembre. — *21 agosto.* — Il programma dei festeggiamenti che avranno luogo in Codroipo in occasione della Mostra Bovina, venne ampliato.

Per la pesca di beneficenza verranno emessi diecimila biglietti, ed ogni acquirente di un biglietto avrà diritto ad un premio; quindi i premi che il Comitato dovrà provvedere saranno diecimila, non uno di meno.

Gli spettacoli dureranno tre giorni, durante i quali presterà servizio, oltre la banda musicale cittadina, anche la distinta banda musicale di Spilimbergo, e verranno eseguiti scelti programmi.

Gli amanti del ballo si preparino a menar le gambe in ordine, perchè i padiglioni che si erigeranno in piazza saranno due, vasti ed elegantemente addobbati e l'orchestra che suonerà sarà quella che tutti i friulani sentono con tanto ardente piacere sia per la novità della musica, sia per la sua perfetta esecuzione: ho detto la brava e distinta orchestra Udinese che suona al Minerva e qui sarà diretta dal maestro Barei.

Nel pubblico giardino, chiuso per la circostanza ed al quale si accederà al prezzo d'ingresso di 10 centesimi, avrà luogo un grande *Festival*. I giuochi saranno svariatissimi, ad eseguire i quali il Comitato si è assicurata l'opera di parecchi giovanotti.

Una compagnia di mandolinisti ben alletteranno i convenuti e si incaricheranno di vuotare loro le tasche a scopo... di beneficenza.

A quest'ultima operazione, onde riesca di maggiore e più fruttuoso effetto, saranno designate due o più fra le migliori ragazze del paese, e parimenti verranno incaricate allo smercio dei biglietti.

Insomma il Comitato nulla trascura perchè le feste codroipesi riescano per sfarzo e decoro, non inferiori alle precedenti e che lasciarono fra gli ospiti gratissima impressione — e sopratutto non bada alle spese.

Ma quanto ho sopra esposto non costituisce che una parte del programma. Nemmeno i grandi manifesti lanciati a centinaia dappertutta la Provincia e della lunghezza di 4 metri hanno il programma completo. Altri giuochi altri spettacoli il Comitato ha deciso, per cui esso fra un paio di giorni pubblicherà un nuovo manifesto.

Gli ospiti, son certo, accorreranno numerosissimi alle nostre feste, le quali segnarono sempre un crescendo spaventevole, data la vastità relativa del nostro paese.

Ricordo che ai primi festeggiamenti iniziati nei primordi della Società Operaia il numero degli accorsi salì alla cifra di circa 7 ad 8 mila persone, alla famosa *battaglia di Coatit*, si calcola che nella nostra piazza fossero accatastate 10 mila persone.

E siccome l'attraente programma promesso per la circostanza della Esposizione Bovina, supera tutti i precedenti per ricchezza e varietà di giuochi, per la durata e per il concorso di distinte bande musicali e della *migliore orchestra* da ballo della Provincia, così s'ha motivo di credere che questa volta gli accorrenti saranno in numero ancora maggiore.

Ma vi sarà un'altra novità, che nemmeno nel futuro manifesto verrà annunciata, perchè è in forse, non essendo costituito ancora il Comitato di redazione; ed è la ricomparsa del giornale *Quadruvium*, il quale sarà *quotidiano* per tutta la durata dei festeggiamenti. Sarà redatto e stampato durante la notte ed uscirà fresco fresco la mattina con gli ultimissimi fatti di cronaca.

Ma, ripeto, ancora questo non è certo, e quindi per ora mi limito a raccogliere l'idea... *Il nuovo Cronista.*

Buia.

Sciopero cessato.

20, agosto. — Oggi, le setaiuole della filanda già Durisotti in Mels ritornarono tutte al lavoro, senza aver nulla ottenuto dal capriccioso loro sciopero.

Un bel numero d'altre si era presentato per sostituire quelle che non avessero voluto riprendere il lavoro.

Una lettera aperta da Pravisdomini.

E' una lettera stampata che da Pravisdomini il Conte Giovanni Frattina indirizzò *all'ill.mo signor L. Domenico avv. Galeazzi*. E perchè *lettera aperta e stampata*, il Frattina ne mandò copia anche alla *Patria del Friuli*. Quindi è che l'annotiamo come una singolarità di Cronaca. Difatti, mentre in Friuli esistono tanti Giornali per polemizzare, è strano che il Conte Frattina abbia preferito di far circolare la sua *lettera aperta* in foglio volante!

Il Conte Giovanni Frattina dice il fatto suo con molta sicurezza e vivacità, a ciò provocato da una circolare stampata dei Galeazzi.

Noi non possiamo istituire un giudizio sulle due circolari; ma, per quanto è pur a cognizione nostra, possiamo asserire che l'on. Deputato di S. Vito al Tagliamento, conte Gustavo Freschi, con ammirabile zelo si adopera per ogni interesse materiale e civile del suo Collegio. Quindi crediamo a quanto dice il Conte Giovanni Frattina: «Le popolazioni del Comune di Pravisdomini da lunghi anni, e con giusto desiderio, hanno reclamato la necessaria difesa contro il flutto devastatore, e solo dopo l'indefesso lavoro del nostro Deputato Conte Gustavo Freschi, si è potuto vedere il cominciamento delle sospirate arginature».

Cividale (Friuli)

R. Convitto Nazionale

con regie scuole secondarie ed elementari.

Insegnamento gratuito della ginnastica, del ballo, della calligrafia, del disegno, della religione, e, a modici prezzi, delle lingue francese e tedesca, della musica e pittura.

Cancelleria, libri, vestiti, calzature ecc. a *prezzi di costo.*

Vitto di prima qualità, abbondante, preparato con cura. Pulizia inappuntabile.

All'insufficenta retta annua di Lire *480*, ridotta per i giovani non decenni a Lire 432; supplisce generosamente e largamente il Governo proprietario, *che ha per unica meta* l'istruzione, l'educazione, lo sviluppo rigoglioso dei giovani e l'economia delle famiglie.

Fabbricato e parchi di ricreazione stupendi.

Salute ed esami dei Convittori costantemente ottimi.

Trattamento educativo razionalmente paterno.

Per informazioni e programma rivolgersi al

Rettore.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

20 - 8 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	21 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	751.5	749.8	749.9	749.7
Umido relativo	52	61	75	—
Stato del cielo	ser.	misto	misto	cop.
Acqua cad. mm	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	1 - W	1 - E	cal. E
Term. centig.	23.6	25.2	20.6	19.4

20	Temperatura	massima	27.7
		minima	17.6
		minima all'aperto	16.1
21	Temperatura	minima	18.7
		minima all'aperto	17.0

Venti deboli del primo quadrante sull'Italia superiore, vari altrove; ancora cielo vario con pioggie e temporali.

Per Umberto I.

La fabbriceria della Chiesa del Redentore ci partecipa che domani, 22, vi si terrà una solenne ufficiatura funebre, in suffragio dell'anima di S. M. Umberto I.

— Sabato, consimile funzione solenne si terrà nella Chiesa parrocchiale di San Cristofolo.

—

Ci dicono che, per queste due funzioni, si farà eseguire la parte corale da cantanti di Remanzacco.

Il passaggio della regina.

E' certo che S. M. la Regina Madre, per recarsi a Misurina, passerà per la nostra stazione ferroviaria nella notte o nelle prime ore di domani mattina; ma l'ora non è precisata.

Cose del Comune.

Nella seduta ordinaria di ieri la Giunta Municipale stabilì di tenere la seduta consigliare al 31 corrente anzichè al 29 come prima aveva deciso. Vi saranno molti oggetti di trattare, fra i quali anche la nomina del medico primario dell'Ospitale.

La Giunta poi decise di non accogliere la domanda degli esercenti per le feste da darsi in settembre, e soltanto di accordare il suo appoggio a quel comitato di cittadini che fosse per costituirsi allo scopo di tali festeggiamenti.

Premiati a Parigi.

Ottennero all'Esposizione mondiale di Parigi: medaglia d'argento l'Istituto tecnico Antonio Zanon; medaglia di bronzo la ditta Angelo Peressini; menzione onorevole le ditte Lunazzi e Panciera e Domenico De Candido.

Il tenente Minisini.

Il concittadino tenente Minisini, secondo notizie telegrafiche da Roma, trovasi, comandante un distaccamento della nave *Calabria*, di presidio al forte di T. ku.

Un altro friulano che abbraccia la carriera del mare.

Di centoventicinque giovani che sostennero, all'Accademia Navale di Livorno, gli esami, aspirando alla carriera di ufficiali di marina; soli quarantasei furono promossi: e fra questi, un solo friulano, il nob. Francesco Deciani di Antonino.

Ora, si trova sull'*Amerigo Vespucci*, coi suoi compagni, in viaggio di esperimento.

Sincere congratulazioni.

Un'importante comunicazione
Acque inquinate da batteri.

L'ufficio Municipale d'igiene ci comunica:

Le analisi delle acque delle roggie, roielli, Ledra ed acquedotto, che per cura dell'Ufficio sanitario si vanno eseguendo ogni qual tratto, hanno dato nell'ultimo recente esame risultato negativo per l'acqua proveniente dall'acquedotto (trovata cioè buonissima), mentre dall'analisi delle acque delle roggie, dei roielli e del Ledra si rilevò la presenza del patogeno e molto *virulento Bacterium coli comune*.

Questi esami batteriologici devono persuadere essere assolutamente dannoso il lavare gli erbaggi nelle roggie, roielli e Ledra.

L'esame di cinque campioni di erbaggi prelevati sul pubblico mercato, tra quelli che vengono tenuti in bagno nei canali predetti, diede siffatti per risultato la presenza del *Bacterium coli* sopra menzionato.

Fiori d'arancio.

Sabato in Trivignano seguirono gli sponsali dell'egregio signor marchese Massimo Mangilli colla gentile signorina Elsa Rubini. Agli sposi fervidi auguri di felicità; alle rispettabili famiglie vive congratulazioni.

Fallimenti.

Con sentenza 19 corrente, ad istanza della Ditta Angelo Pellegrini ed Antonio Della Rosa, venne dichiarato il fallimento di Domenico Mutti negoziante di generi coloniali a Udine.

Venne delegato alla procedura di fallimento il giudice Nicolò Zanutta; nominato Curatore provvisorio l'Avv. Carlo Lupieri; fissata l'adunanza dei creditori per il 5 settembre p. v.; stabilito il termine di giorni 30 per la presentazione dei titoli di credito; determinato il 26 settembre per la chiusura del verbale.

— Il fallimento di Valentino Durisotti e C. filandieri di Mels, è stato retrodatato al 25 novembre 1898.

Associaz. Agraria Friulana.
I PREMIATI.

Sabato, il Consiglio si radunò la prima volta dopo l'esecrando assassinio del compianto Re Umberto I, ed il Presidente con voce commossa e con nobili parole ricordò brevemente l'augusto Estinto che Italia e il mondo intero piangono, maledicendo all'assassino che in nome di una sètta di degenerati, senza patria, senza umanità, senza Dio, colpiva il più giusto, il più buono, il più leale dei Sovrani. Esprimeva il voto che le lagrime e le preghiere della nazione possano essere di conforto alla grande Addolorata, esempio di virtù e di fortezza d'animo al popolo italiano; ed esortando tutti ad unirsi nel comune intendimento del bene della patria, incitava a mantenere alto con unanime consenso, il sentimento del dovere; questa — soggiungeva — sia la nostra espiazione che valga a rialzare il nome italiano. Concludeva col dire che dobbiamo stringerci fidenti intorno al giovane Re che sale al trono forte e sereno, colla promessa di esser degno continuatore delle virtù dei padri: al Re che personifica la grandezza e l'unità della patria.

Il Consiglio dimostrò come condividesse il pensiero del Presidente, esprimendo il desiderio che il discorso fosse pubblicato nell'*Amico* e nel *Bullettino*, con i provvedimenti presi d'urgenza perchè il Sodalizio partecipasse degnamente al lutto della Nazione.

Il Consiglio passò poi a dare confortanti notizie sui risultati delle ispezioni fatte da apposito incaricato ai vigneti di confine, ispezioni che furono negative; ed accolse le raccomandazioni del conte Brandis, che già stavano in mente della Commissione antifilosserica, sulla prosecuzione delle indagini anche in altre parti della Provincia.

Il Presidente comunica che il volume l'*Opera dell'Associazione Agraria Friulana*, venne favorevolmente accolto, e procurò all'Associazione una medaglia d'oro e diploma di merito dalla giuria dell'Esposizione di Verona, e dal Ministero il decreto che una borsa di studio d'agraria sia allogata al nostro Sodalizio. Detto volume venne donato ai consiglieri, ai collaboratori ed ai primari Istituti d'insegnamento agrario, ed ora viene posto in vendita a L. 10, ed a L. 5 pei Soci.

Offre buone notizie sulla fabbrica dei perfosfati, la quale funzionerà in tempo utile per provvedere l'articolo in primavera.

Il vice-Presidente avv. Capellani risponde alle lievi osservazioni *fatte* dai Revisori sul consuntivo del Comitato Acquisti, ed il Consiglio infine stabilisce il giorno di sabato 1 settembre alla riunione della Società alle ore 14.

Dall'estrazione a sorte dei premi da L. 25 ai corrispondenti viticoli, risultarono i seguenti 20 premiati:

Pasiano di Pordenone, S. Vito al Tagliamento, S. Daniele, Treppo Grande, Majano, Buttrio, Pordenone, Pasian di Prato, Cordenons, Amaro, Pasian Schiavonesco, Torreano di Cividale, Fiume, Palmanova, Maniago, Povoletto, Brugnera, Sesto al Reghena, S. Martino al Tagliamento, Pradamano.

Caduta accidentale.

Leonardo Ermacora di Francesco, pittore, d'anni 18, nativo di Remanzacco e domiciliato a Udine in via Gemona, riportò distorsione all'articolazione radio carpico, per caduta accidentale: guaribile in giorni 18, salvo complicazioni. Ricorse alle cure dell'Ospitale.

Rissa e ferimento.

Ieri mattina il sig. Giacomo Bares d'anni 69, di Sacile, interprete presso la ditta Fratelli Nodari, si trovava alla stazione in attesa di emigranti. C'erano pure alcuni merciai ambulanti che vennero a parole con il Bares e, riscaldandosi la contesa, uno dei merciai, certo Valentini Feruglio fu Antonio d'anni 25 da Nimis, abitante in via A. L. Moro n. 28 gli diede uno schiaffo. Ma per il momento la cosa non ebbe seguito.

I figli del Bares venuti a conoscenza del fatto, vollero avere soddisfazione dell'offesa fatta al loro padre.

Poco dopo delle due, essi s'incontrarono presso porta Aquileia, sul piazzale interno, con il Feruglio, lo fermarono; ne seguì uno scambio di parole vivaci, e quindi Isidoro Bares d'anni 34 uno dei figli del Giacomo, inferse al Feruglio una ferita alla spalla sinistra che andò a farsi medicare all'ospedale ove fu giudicata guaribile in dieci giorni.

Più tardi verso le ore 5, il Bares padre si recò in ufficio di P. S. e presentò querela contro il Feruglio.

Occhio alle palle!

Il Comando del Presidio Militare partecipa che a datare dal 26 al 31 corrente mese, il poligono di Godia sarà a disposizione dei Corpi di questo Presidio dalle ore 6 alle 14 di ciascun giorno.

Una bandiera rossa collocata in vicinanza dei bersagli indicherà che si sta eseguendo il tiro.

Corse delle monete.

Austria Cor.	110 20	Germania	130 50
Romania	104 —	Napoleoni	21 25
Sterl. inglesi	26.70		

Bambina che stava per affogarsi.

Questa mattina verso le ore 9 certo Giuseppe Lugano, manovale, abitante in Chiavris N. 78, percorrendo la strada di circonvallazione esterna fra Porta Villalta e Porta Poscolle, e precisamente vicino all'osteria «ex Nason» scorse in quel fossato una bambina di circa due anni che col dorso sopra stava dibattendosi nell'acqua.

Lesto il Lugano trasse in salvo la bambina che poco mancava fosse irremissibilmente perduta, e la consegnò poscia alla propria madre, di cui ignoriamo il nome, ma che abita a destra in fondo al viale di Porta Venezia.

Padiglione drammatico.

Questa sera verrà replicato per la terza volta l'emozionante dramma storico in 5 atti: *Il povero fornaretto di Venezia*. Darà termine allo spettacolo una brillante farsa.

Furto.

Il signor Francesco Martinuzzi che ha negozio di manifattura in piazza San Giacomo denunciò che il giorno della Madonna da ignoti gli fu rubata una pezza di stoffa del valore di lire 50 che teneva esposta nella vetrina del suo negozio.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 21 agosto a L. 106 63.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di *Stefano Linussa*: Silvio Moro L. 1, fratelli dal Torso 2.

di *Simonetti Perosa Lucia*: Comino e Marangoni L. 1;

Offerte fatte alla «Scuola e famiglia» in morte di *Stefano Linussa*: Giacomo Comessatti l. 1;

di *Zillio Giovanni*: ing. Ermenegildo Perosa l. 1;

di *Lucia Simonetti ved. Perosa*: fratelli Molinaris l.1, sorelle Grassi 1, Vittoria Rinaldi 1, Enrico Bruni 1;

Offerte fatte all'Istituto Tomadini in morte di *Stefano Linussa*: Eugenio Cromaz l. 1.

Offerte fatte all'Istituto Derelitte in morte di *Lucia Simonetti ved. Perosa*: Ferdinando Vicentini e famiglia di Camino di Codroipo L. 10;

di *Maddolena Biasutti ved. Trieb*: Fabris Giuseppe l. 0.50.

Piccole notizie di cronaca.

— Sulla riva di Urbignacco, in quel di Buia, fu inaugurato un capitello portante la dedica: *A Cristo Redentore l'anno santo MCM.*, opera del 1700, ristorata dal pittore Luccardi da Buia.

— A Ligosullo, è morto don Filippo Morocutti nato nello stesso comune l'anno 1832, e ivi curato dal 1857.

L'Amaro Bareggi *a base di Ferro-China Rabarbaro, è indispensabile pei nervosi, anemici, deboli di stomaco.*

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Un colpo di rivoltella. — Ieri cominciò il dibattimento in confronto di Antonio Duriavig di Giuseppe d'anni 26 da Stregna, imputato di avere nelle prime ore del mattino del 17 aprile p. p. esploso in Zamis (Stregna) un colpo di rivoltella contro Eugenio Postregna di Andrea, di anni 28, producendogli una lesione al braccio destro, che l'obbligò a stare in cura per 19 giorni.

Presiede il giudice dott. Dall'Oglio, giudici Antiga e Contin, pretore del I. Mandamento.

Difensore: avv. Bertacioli; parte civile avv. Franceschinis.

Il processo continuerà oggi e forse anche domani, dovendosi udire 47 testimoni.

Ieri a soli 30 anni, nella sua Badia (Polesine) circondato dall'affetto dei suoi cari, cessava di vivere

Tocchio Giovanni

Vice Cancelliere alla Pretura I. Mand. di qui

Era appena quattro mesi dacchè si trovava tra noi ed in questo brevissimo tempo si rivelò funzionario modello, intelligente, operosissimo a cui aggiungeva una bontà d'animo non rara ma unica ed una squisitezza di sentire che lo rendevano a tutti beneviso, stimato, amato.

Alla famiglia così sciaguratamente colpita, e massime ai vecchi genitori, che in pochi giorni si videro orbati di un tale figlio, al fratello Antonio segretario alla locale Procura del Re, già di recente colpito da altro lutto, mandiamo le nostre vivissime e sincere condoglianze.

Possa il compianto degli amici lenire almeno per poco la loro tremenda sventura, mentre sulla sua tomba dischiusa innanzi tempo deponiamo il fiore del ricordo. *G. G.*

Sappiamo che questa mattina vennero spedite due corone da deporsi sul feretro, una dal fratello Antonio, l'altra dagli amici che qui conta numerosi.

Alla famiglia, le nostre più sentite condoglianze.

Servizio cavalli per Grado.

Il ben noto noleggiatore di cavalli, signor Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileja, in coincidenza con le partenze dei vaporetti per Grado. Le partenze regolari seguiranno **ogni mercoledì ed ogni domenica**, alle ore **quattro della mattina**; luogo di ritrovo, il *Caffè della Nave* in Udine. Ma il Colautti, che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta e di cavalli, si mette a disposizione dei gitanti, anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileja in tempo per partire alle otto col vaporetto.

Recapito al Caffè della Nave.

Memoriale dei privati.

Avviso di concorso.

A tutto 15 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di maestra della scuola elementare femminile di Ceresetto coll'annuo stipendio di L. 560. Presentare istanze e documenti al Municipio di Martignacco.

Municipio di Maniago.

Avviso d'asta.

In relazione alle delibere Consiliari 4 Settembre 1898, 20 Agosto, 11 e 31 Dicembre 1899, superiormente approvato, si rende noto che nel giorno di *lunedì 27 agosto corrente* alle ore *10 ant.* avrà luogo in questo Ufficio Municipale sotto la Presidenza del Sindaco o di chi per esso, il primo esperimento d'asta per *l'appalto dei lavori di sistemazione della roggia di Maniago con impianto di luce elettrica.*

I. lotto — lavori di sistemazione della roggia di Maniago sul prezzo di lire 12352.60.

II. lotto — Opere diverse in ferro e ghisa e macchinari lire 11856 70

III. lotto — Generatori trasformatori, regolatori, linee di condotta, accessori lire 33126 54.

sui dati d'asta indicati per ciascun lotto, osservate le norme prescritte dal Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, ed alle condizioni portate dal Capitolo amministrativo ostensibile in questo Ufficio.

Le offerte in diminuzione non potranno essere inferiori a L. 20, — per ciascun lotto.

Ciascun aspirante dovrà cautare la propria offerta col deposito in denaro o titoli di rendita dello Stato, della somma di L. 600 — per il primo e per il secondo lotto, e di L. 1500.— per il terzo lotto da farsi presso la Cassa Comunale, oltre L. 500.— per ogni lotto per le spese d'asta e contratto, inerenti e conseguenti, le quali staranno tutte a carico del deliberatario.

Maniago, il 10 agosto 1900.

Il Sindaco
Nicolò d'Attimis

Gazzettino commerciale.

Mercato delle frutta.

Cornioli: 8.
Fichi: 20, 30.
Noci: 32
Pomi: 9. 8 10, 12
Pesche: 20, 22, 23, 25, 27, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60.
Pera: 7, 8 9 10, 12, 13, 14, 15, 18, 20 30.
Susine: 7, 8 9, 10 12.
Uva: 35, 45 50, 55.

Mercato granario

S. Vito al Tagliamento.

Ecco il prezzo medio dei seguenti generi sull'ultimo mercato:

Frumento al quintale		L. 22 79
Granoturco all'ettolitro		» 13.80
Avena al quintale		» 16 56
Orzo	id	» 24 —
Spelta	id	» 26.—

Il colloquio di Turati con Bresci.

Milano, 20. — Bresci scrisse ieri questa lettera:

« *Pregiatissimo sig. Filippo Turati,*

Possibilmente, e se non le dispiace, avrei piacere di parlare con lei quanto prima. Con rispetto e stima mi dico

Suo dev mo: Gaetano Bresci. »

Milano, 20 — Turati recatosi nel pomeriggio al Cellulare, vi ebbe entro una cella speciale del secondo piano, un colloquio di quasi due ore col Bresci.

I carcerieri vigilavano fuori della cella attraverso spie aperte nell'uscio e nelle pareti, d'onde si poteva anche non udire il dialogo.

Il Bresci apparve al Turati uomo avente tutte le apparenze fisiche normalmente sviluppate, al quale il trattamento carcerario, limitato com'è pel detenuto sprovvisto di denaro e aggravato dall'applicazione della camicia di forza, nei primi nove giorni, può avere prostrate notevolmente le forze.

Quanto al soggetto e ai risultati del colloquio, il Turati, volle di proposito tacere con tutti i giornalisti per considerazioni professionali apprezzabilissime, e, per riservarsi di deliberare se debba o no accettare il mandato defensionale, nella cui scelta il Bresci non aveva propositi precisi; tanto che avrebbe ricorso forse al Ferri se non avesse temuto ostasse il diverso domicilio.

Il Bresci si mostra preoccupato della mancanza di mezzi per affrontare le spese processuali.

—

Il Bresci aveva chiesto d'essere difeso da uno *specialista*, al che gli si rispose che avvocati *specialisti per regicidi* non ve n'erano nell'albo milanese.

Un grande complotto per la libertà della Macedonia.

Il *Temps* di Parigi ha un telegramma da Bukarest in cui si annunzia che il Comitato rivoluzionario macedone sta preparando in Bulgaria, Rumenia e Turchia un vasto complotto terrorista per la rivendicazione in libertà della Macedonia. Questo complotto avrebbe l'appoggio di alte personalità militari, politiche e finanziarie bulgare.

Notizie telegrafiche.

Carabinieri aggrediti.

S. Angelo dei Lombardi, 20. — I carabinieri Cobianco e Granata, mentre traversavano la piazza del vicino Comune di Montella, furono aggrediti da alcuni giovinastri che spararono due colpi di rivoltella. Giunti rinforzi ai carabinieri, s'ingaggiò una vera battaglia, e restò ucciso il capraio De Benedetto. Gli aggressori si diedero alla fuga. Due però furono arrestati.

Scontro ferroviario.

Sofia, 20. E' avvenuta una collisione fra due treni ferroviarii presso Plevna. Si hanno una ventina fra morti e feriti.

ULTIMA ORA.

Una manifestazione antibulgara a Bucarest.

BUCAREST, 20. Ieri ebbe luogo un *meeting monstre*, al quale presero parte circa 30,000 persone ed in cui si approvò un ordine del giorno nel quale si stigmatizza il contegno della Bulgaria nella faccenda dell'assassinio del pubblicista rumeno Mihaileanu, si approva l'azione energica del Governo rumeno e si invita questo stesso a denunciare all'Europa le macchinazioni della Bulgaria tendenti a turbare la pace in Oriente.

Dopo l'approvazione di questo ordine del giorno, seguì una manifestazione di omaggio al re.

Una caccia alle tigri a Lugano

LUGANO 20. — Stamane si svolse qui una caccia emozionantissima. 4 tigri reali fuggite da un serraglio, percorsero le vie della città, spargendo dappertutto il terrore. Alcuni cittadini coraggiosi accorsero armati. Una delle tigri fu uccisa con quattro proiettili. Un'altra con un colpo di rivoltella tirato dal farmacista Franchini.

Una terza tigre saltò sulla groppa di un cavallo che passava per la via. Questa e l'ultima tigre furono riprese con lacci dai guardiani del serraglio.

MONTICO LUIGI *gerente responsabile.*

Macchine per cucire

Il sottoscritto si fa un dovere di parteciapare alla S. V. di avere un grande deposito di **Macchine da cucire ed accessori di tutte le qualità** delle migliore fabbriche germaniche, con officina meccanica speciale per riparazioni e cambi.

Prezzi d'impossibile concorrenza.

ITALICO ZANNONI

UDINE - Piazza Garibaldi 15 - UDINE

N B. Tutte le macchine vengono garantite per anni dieci, e le riparazioni per anni uno.

Pierina Zannoni

Maestra di Zittera e Pianoforte

Piazza Garibaldi 15.

Agente di commercio

38 anni, capacità trattare affari, viaggi, amministrazione, attualmente occupato stesse qualità fuori Provincia, conosce buona clientela. Cerca posto fiducia in Provincia anche Magazziniere od amministratore di Campagna. Qualità di primo ordine.

IPERBIOTINA MALESCI

(Vedi avviso in 4.a pagina.)

COGOLO FRANCESCO

callista

presso Faustino Savio – Mercatovecchio

in Via Grazzano N. 91.

COLLEGIO CONVITTO SPESSA

Castelfranco Veneto

Scuole Elementari - R. Scuola Tecnica - Ginnasio. — Corsi preparatori per gli esami di riparazioni e di ammissione. — *Classi elementari e R. Scuola Tecnica* retta L. 330 — *Ginnasio* L. 480.

Chiedere programmi

Spessa Francesco - *Direttore Propietari.*

Stabilimento Bacologico

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione dei primi incroci cellulari

I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
II. Incr. del Giallo col Bianco Corea
I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Cantina Papadopoli

UDINE - Via Cavour N.o 21 - UDINE

Ottimi vini da pasto, fini e comuni - servizio a domicilio.

Specialità della Casa Vini *Padronali* bianchi e rossi di lusso per ammalati e per dessert.

Il Rapp. per Città e Provincia
A. G. Rizzetto.

TINTORIA FRIULANA A VAPORE

UDINE

Stabilimento — Via Castellana

RECAPITO E DEPOSITO CON VENDITA

anche al dettaglio

Ponte Poscolle, ex Deposito Camavitto

Grandioso deposito di filati di cotone e lane nostrane, greggie e tinte su ogni colore e disegno.

Si assume qualunque lavoro di tintoria su cotoni, lane, sete, stoffe, vestiti, a prezzi limitatissimi.

Tinte solide, garantite, lavoro accurato e pronto.

Specialità

nero indistruttibile per calze fine

Ritorcitura e macchine per appretto.
Filatura delle lane e acquisto lane greggie in fiocco.

In Valvasone

trovasi d'affittare pel prossimo S. Martino, l'antica Osteria detta di S. Antonio, con cortile, tettoia, stalle, mobili e forno. Per trattative rivolgersi al proprietario.

Francesco Della Donna fu Eugenio

Smalti Artistici Brillanti

IN DIVERSE TINTE INALTERABILI

D'applicazione semplicissima, a freddo con pennello, su qualsiasi oggetto, di legno, di metallo, di carta, di terracotta ecc; posseggono il brio, la finezza, la durezza e la solidità degli smalti a fuoco.

Asciugano subito e resistono all'acqua calda ed alle intemperie.

Di bellissimo effetto e durata applicandoli sulle

BICICLETTE

UN VASO L. 1.

Deposito presso le Cartolerie e Librerie

Ditta Fratelli Tosolini

Via Palladio e Piazza Vitt. Emanuele

UDINE

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre Dott. A. DE GIOVANNI, Rettore dell'Università di Padova, scrive:

« Avendo somministrato in parecchie « occasioni ai miei infermi il FER- « RO-CHINA-BISLERI posso assi- « curare di aver sempre conseguito « vantaggiosi risultamenti. » 9

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Casa di cura chirurgica

VENEZIA

Fondamenta Penitenti 924 — Telefono 534

Posizione salubre — Trattamento signorile — Sale per operazioni chirurgiche, fornite secondo le attuali esigenze.

Aperta a tutti i chirurghi di Venezia e di fuori.

Operatori ordinari

Dott. G. Cavazzani - Dott. D. Giordano - Dott. G. Velo primarii dell'Ospitale civile di Venezia.

Pensione, comprese medicazioni ordinarie L. 10 al giorno.

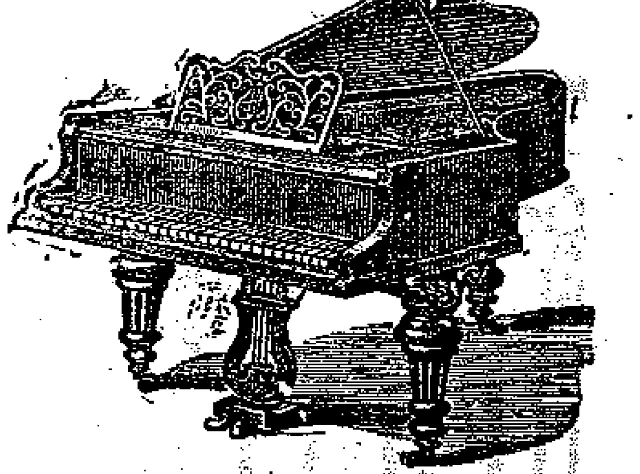
Telegrammi, Chirurgia.

D'affittare

in Ipplis, casa ammobigliata per villeggiatura Rivolgersi alla signora Maria Michelloni Viale Venezia, 35.

Riva & Cuoghi

UDINE - Ila Posta N. Via de 10 - UDINE



PIANOFORTI

Organi Armoniums

PIANI - MELODICI

Vendita - Noleggio - Scambio

Pianoforti d'occasione

NOVITÀ - Slegadita brevettato per pianisti.

10 minuti di studio con questo apparecchio rinforzano le dita come un'ora senza il congegno.

Bevande raccomandate

per l'Estate

Granatina. Estratto della mela granata. Bibita simpaticissima e rinfrescante, combattente gli strati irritabili della gola. Alla bottiglia L. 2.50.

Soda Champagne. Igienica e deliziosa bibita molto rinfrescante; presa poi al Selz presenta tutti i caratteri del vero Champagne. Alla bottiglia L. 2.50.

Menta Glaciale. Estingue la sete, ed è efficacissima per la digestione, facilitando pure le respirazione. Alla bottiglia L. 2.50.

Sciroppo Caffè Confezionato con puro Caffè Moka dissetatore, di sapore delicatissimo. Alla bottiglia L. 2 50.

Specialità

ALPEN BITTER

In UDINE presso la bottiglieria ADOLFO PARMA, Mercatovecchio.

Velocipedisti!!!

Prima di fare acquisto di una bicicletta, se volete curare il vostro interesse, recatevi a visitare

l'Emporio ciclistico di Augusto Verza - Udine

Via Mercatovecchio N. 5 e 7

Troverete biciclette Nazionali - Inglesi - Tedesche ed Americane - modelli di ultimo sistema.

Bicicletta Speciale L. 160.

Officina meccanica per costruzioni e riparazioni di biciclette. — Assortimento accessori novità, camere d'aria, coperture. — Maglie - calze - gambali - berretti guanti, ecc.

NB. Le biciclette si vendono anche a rate mensili, ecc.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

GOTTA
LIQUORE
DEL Dre.
LAVILLE
F. COMAR & Cie, Paris. — IN TOUTES LES PHARMACIES.
REUMATISMI

LA STAGIONE

"LA SAISON,,

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La stagione e La Saison sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande Edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno La Stagione e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni 36 figurini colorati, 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per **lavori femminili.**

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo, da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del Figurino dei Bambini a unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato è svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc, offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO :

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro giornale.*

Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.

BANCA GUIDO TOLUSSO

Anno XXVI dalla Fondaz. - Milano - *Via Torino, N. 61, Palazzo Soncino.*

Menzione Onorevole fra gli Istituti di Previdenza

La **Sezione Legale** nell'Istituto, fondata nella sua sede dal 1875 esplica specialmente la propria azione nel

RICUPERO DI CREDITI

in Italia ed all'Estero a condizioni vantaggiosissime ed anche a **forfait** in cui l'Istituto assume il carico ed il rischio delle spese di causa. Inoltre essa dà Pareri Legali, e assume il patrocinio di cause Penali, Civili e Commerciali innanzi a tutte le autorità Giudiziarie.

Esperti Avvocati rappresentano l'Istituto sopra ogni Piazza ove vi esiste Sede di Tribunale e negli Uffici della Direzione, ed alle sue dipendenze vi collaborano Avvocati distinti e Notaio nella direzione ed esecuzione dei lavori. Nelle cause d'importanza l'Istituto, accetta anche la collaborazione di avvocati di sua fiducia proposti dai Clienti.

La **Sezione Legale** è retta da un apposito regolamento che si spedisce *gratis* a richiesta, nonchè quello della Sezione per le Informazioni Commerciali, la prima che fu fondata in Italia.

Per inserzioni pagare il prezzo anticipato.

ORARIO FERROVIARIO.

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.25	O. 18.30	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	4.10
		23.20	4.10

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

da Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	Casarsa a
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.45	11.25

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.40	13.11
M. 16.13	16.45	M. 17.15	17.46
M. 20.20	20.52	M. 21.10	21.41

da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
M. 7.50	10.—	M. 8.16	9.53
M. 13.41	16.—	M. 13.16	16.04
M. 17.56	19.54	M. 17.36	20.13

Coincidenze: Da Portogruaro a Venezia alle ore 6.25, 10.10, 16.10 e 19.58. Da Venezia per Trieste alle ore 7.—, 10.20, 18.15; e da Venezia per Udine alle ore 5.25, 7.— e 10. 20.

da S. Giorgio	a Trieste	da Trieste	a S. Giorgio
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.45
D. 8.59	10.40	M. 2 9 25	9.49
O. 1 13.36	14 —	M. 12.45	14.50
M. 15.05	19.45	M. 17.30	19.05
O. 3 21.37	23.35	O. 2 22.05	22.25

(1) Questro treno si ferma a Cervignano.
(2) Querti treni partono da Cervignano.
(3) Questo treno parte da Portogruaro alle ore 20.40.

Orario della tramvia a vapore

UDINE — SAN DANIELE

Partenze da Udine R.A.	S.T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S.T.	R.A.
8.—	8.20	9.40	6 55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18,10	19.25	—.—

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) dell' Illustre Comm. Prof. **Vanzetti**

Proprietà Carlo Tantini

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

***LIRE UNA** con istruzione ovunque.*

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI — DENTI SANI — DENTI BIANCHI E SANI

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — ***Piazza Vittorio Emanuele*** — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi.

Tipografia, cartoleria e libreria editrice

FRATELLI TOSOLINI

UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

Deposito carte d'impacco di qualsiasi qualità

ASSORTIMENTO TAPEZZERIE IN CARTA

DEPOSITO STAMPATI

per uffici pubblici e privati

Timbri in gomma e in metallo, cornici dorate uso ebano ecc.

PREZZI MODICISSIMI

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. — *Rinvigorisce, e prolunga la vita, dà forza e salute.* — Sucesso mondiale. — Consulti e opuscoli *gratis.* — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D.r Malesci, Firenze.

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo Mondiale

Contro le **Tossi** e le **affezioni bronchiali** di varia indole e natura, usate le celebri

PASTIGLIE MARCHESINI

che contano oltre **35 anni** d'ottimo successo e vittoriosi trionfi contro gl'imitatori e speculatori, nonchè certificati d'insigni Clinici.

Cent. 60 la Scatola in tutta Italia.

Con C. V. P. di Cent. 70 si riceve una Scatola e con una di L. 5 50 se n'hanno 10 indirizzandola a GIUSEPPE BELLUZZI, farmacia Via Repubblicana 12 Bologna.

Gratis l'Opuscolo ai richiedenti.

Farmacie - Comelli - Comessatti - Girolami.

PROFUMERIE IGIENICHE VENUS BERTELLI

Mostre Campionarie
BERTELLI
MILANO, ottagono Galleria V. E.
TORINO, portici di P. Castello, 25
NAPOLI, via Roma, 301-302.

Crema Venus, soavemente profumata, L. 1.50, più cent. 20 per posta; due L. 2.80, franchi di porto.
Estratto Venus, per fazzoletto, flac. L. ... più cent. 60 per posta; due flac. L. ...
Vellutina bianca, rosea o rachel, scatola porcellana L. 2.75; di cartone L. ... più cent. 20 se per posta.
Lozione Venus semplice, flac. L. 1.75, profumata e inodora, cent. 60 per posta
Detta al Petrolio, antipel- ... tre flac. L. ... licolare per eccellenza franchi di porto
Dentifrici, Cosmetici ... Venus, Profumeria Venus, Ducale, Flora: ... tavola ... gratis dietro richiesta.

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco